

Slates of candidates for the office of member of the Board of Directors



enel



**SLATES OF CANDIDATES FOR THE OFFICE OF
MEMBER OF THE BOARD OF DIRECTORS**



ORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING

May 4th, 2017

*** * * * ***

**ELECTION OF THE MEMBERS OF THE BOARD OF
DIRECTORS**

*** * * * ***

SLATE NO. 1

**CANDIDATES FOR THE OFFICE OF MEMBER OF THE
BOARD OF DIRECTORS**

**SUBMITTED BY THE SHAREHOLDER
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE**



CANDIDATES FOR THE OFFICE OF MEMBER OF THE BOARD OF DIRECTORS

SLATE SUBMITTED – PURSUANT TO ARTICLE 147-
TER, PARAGRAPH 1-*BIS*, OF THE CONSOLIDATED
FINANCIAL ACT AND ARTICLE 14.3 OF THE
CORPORATE BYLAWS – BY

MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE

(owner of no. 2,397,856,331 Enel shares, equal to
approximately 23.585% of the share capital)

No.	Name and Surname	Possession of the independence requirements provided for by the law and by the Corporate Governance Code
1.	Maria Patrizia Grieco	Independent pursuant to the law
2.	Francesco Starace	-
3.	Alfredo Antoniozzi	Independent pursuant to the law and to the Corporate Governance Code
4.	Paola Girdinio	Independent pursuant to the law and to the Corporate Governance Code
5.	Alberto Bianchi	Independent pursuant to the law and to the Corporate Governance Code
6.	Alberto Pera	Independent pursuant to the law and to the Corporate Governance Code



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VII – FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

Spett.le
Enel S.p.A.
Legal & Corporate Affairs
Viale Regina Margherita, 137
00198 Roma
Pec: enelspa@pec.enel.it

OGGETTO: Deposito di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di ENEL S.p.A.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 14.3 dello Statuto di Enel S.p.A. (di seguito, "Enel" o la "Società") e con riferimento al sesto argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della Società il cui svolgimento è previsto in unica convocazione per il 4 maggio 2017, con la presente si provvede da parte del socio Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF") – in possesso del 23,585% circa del capitale di Enel – al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società composta dai seguenti candidati:

Consiglio di Amministrazione

1. Maria Patrizia Grieco (Presidente) (*);
2. Francesco Starace;
3. Alfredo Antoniozzi (**);
4. Paola Girdinio (**);
5. Alberto Bianchi (**);
6. Alberto Pera (**).

(*)Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter comma 4 e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), richiamati dallo Statuto.

(**)Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter comma 4 e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate del dicembre 2011(edizione luglio 2015).

Si provvede inoltre a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Enel unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999:

1. le dichiarazioni con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza a proprio carico di cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza previste dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate per ricoprire la carica di Amministratore di Enel;
2. i *curricula vitae* dei candidati sopra indicati;
3. la certificazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data di deposito della lista in oggetto, del numero di azioni Enel necessaria alla presentazione delle liste.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Enel connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, il socio MEF comunica infine fin d'ora l'intenzione di proporre all'Assemblea:

- l'adesione alla proposta del Consiglio di Amministrazione della Società di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione (punto 4 all'ordine del giorno);
- l'adesione alla proposta del Consiglio di Amministrazione della Società di fissare in 3 (tre) esercizi, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione (punto 5 all'ordine del giorno);
- di nominare il candidato Maria Patrizia Grieco alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- di confermare i compensi attualmente riconosciuti per gli amministratori, ossia 90.000 euro annui lordi per il Presidente e 80.000 euro annui lordi per ciascun altro Consigliere.

IL DIRIGENTE GENERALE
Firmatario I

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Maria Patrizia Grieco, nata a Milano il 1° febbraio 1952, codice fiscale GRCMPT52B41F205J, in relazione alla sua indicazione da parte dell’Azionista Ministero dell’Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A., in vista della nomina di tale organo sociale da parte della Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 4 maggio 2017 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.

e attesta, sotto la propria responsabilità,

l’insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla normativa vigente e/o dallo Statuto sociale di Enel S.p.A. in relazione alla carica di Amministratore di quest’ultima, nonché l’esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la predetta carica. In particolare, sotto la propria responsabilità la sottoscritta attesta quanto segue:

A. REQUISITI DI ONORABILITÀ

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:

- dall’art. 147-*quinquies*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “Testo Unico della Finanza”), che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell’art. 148, comma 4, del medesimo Testo Unico della Finanza (per i quali si fa attualmente riferimento all’art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- dall’art. 14-*bis* dello Statuto sociale di Enel S.p.A.



B. REQUISITI DI INDIPENDENZA

1) Requisiti di indipendenza previsti dalla legge (Testo Unico della Finanza)

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 14.3, comma 2, dello Statuto sociale di Enel S.p.A. e dall'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

2) Requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate

Tenuto conto di quanto raccomandato dal commento all'art. 5 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice di Autodisciplina"), al quale Enel aderisce:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori di società con azioni quotate individuati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

C. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

1) Situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 del codice civile

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2390, comma 1, del codice civile:

- attesta di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti di Enel S.p.A.;
- attesta di non esercitare, per conto proprio o per conto di terzi, un'attività in concorrenza con Enel S.p.A.;
- attesta di non essere amministratore o direttore generale in società concorrenti di Enel S.p.A.

2) Situazioni di incompatibilità previste dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013

Tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di politiche per la remunerazione dei vertici aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:



- attesta di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Enel S.p.A.

La sottoscritta dichiara di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e integrazioni, nella parte in cui vieta alle pubbliche amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da esse controllate e di accettare che le cariche di cui al periodo precedente siano comunque consentite a titolo gratuito.

In relazione alla vigente *policy* (adottata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. in data 19 dicembre 2006, in attuazione di quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, quale da ultimo modificata in data 18 dicembre 2012) in merito al numero massimo di incarichi che i componenti del Consiglio stesso possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, dichiara di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini di detta *policy*⁽¹⁾:

- Consigliere di Amministrazione indipendente di Amplifon S.p.A. (società con azioni quotate presso la Borsa Italiana);
- Consigliere di Amministrazione indipendente di Anima Holding S.p.A. (società con azioni quotate presso la Borsa Italiana);

(1) Si prega di indicare nei punti elenco che seguono gli incarichi negli organi di amministrazione (specificando se il ruolo svolto è esecutivo ovvero non esecutivo) e/o di controllo (solo se il ruolo svolto è di componente effettivo) attualmente ricoperti dal candidato nelle seguenti tipologie di società: (i) società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri; (ii) società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario; (iii) altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati al precedente punto (ii), abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di euro in base all'ultimo bilancio approvato.

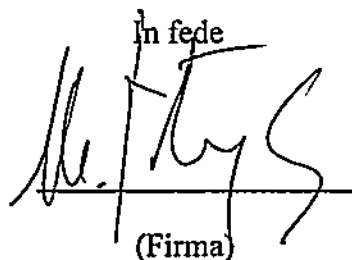
- Consigliere di Amministrazione indipendente di Ferrari N.V. (società con azioni quotate presso la Borsa Italiana e il *New York Stock Exchange*).

Dichiara inoltre di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

Roma, 16 marzo 2017

In fede

(Firma)

MARIA PATRIZIA GRIECO

Maria Patrizia Grieco è Presidente del consiglio di amministrazione di Enel dal maggio 2014.

Laureata in giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano, inizia la propria carriera in Italtel nel 1977, assumendone il ruolo di responsabile della direzione legale e affari generali nel 1994. Sempre in Italtel nel 1999 viene nominata direttore generale con il compito di riorganizzare e riposizionare l'azienda di cui diverrà amministratore delegato nel 2002.

Successivamente è amministratore delegato di Siemens Informatica, partner di Value Partners e amministratore delegato del Gruppo Value Team (oggi NTT Data).

Dal 2008 al 2013 è Amministratore delegato di Olivetti, di cui nel 2011 assume anche la Presidenza.

È stata inoltre consigliere di amministrazione di Fiat Industrial e ricopre attualmente la carica di consigliere di amministrazione di Anima Holding, Ferrari, Amplifon, Università Bocconi e della Fondazione MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo. È inoltre membro del consiglio direttivo di Assonime.



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Francesco Starace, nato a Roma il 22 settembre 1955, codice fiscale STRFNC55P22H501K, in relazione alla sua indicazione da parte dell’Azionista Ministero dell’Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A., in vista della nomina di tale organo sociale da parte della Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 4 maggio 2017 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.

e attesta, sotto la propria responsabilità,

l’insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla normativa vigente e/o dallo Statuto sociale di Enel S.p.A. in relazione alla carica di Amministratore di quest’ultima, nonché l’esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la predetta carica. In particolare, sotto la propria responsabilità il sottoscritto attesta quanto segue:

A. REQUISITI DI ONORABILITÀ

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:

- dall’art. 147-*quinquies*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “Testo Unico della Finanza”), che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell’art. 148, comma 4, del medesimo Testo Unico della Finanza (per i quali si fa attualmente riferimento all’art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- dall’art. 14-*bis* dello Statuto sociale di Enel S.p.A.

Fr

B. REQUISITI DI INDIPENDENZA

1) Requisiti di indipendenza previsti dalla legge (Testo Unico della Finanza)

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 14.3, comma 2, dello Statuto sociale di Enel S.p.A. e dall'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza:

- attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

2) Requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate

Tenuto conto di quanto raccomandato dal commento all'art. 5 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice di Autodisciplina"), al quale Enel aderisce:

- attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori di società con azioni quotate individuati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

C. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

1) Situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 del codice civile

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2390, comma 1, del codice civile:

- attesta di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti di Enel S.p.A.;
- attesta di non esercitare, per conto proprio o per conto di terzi, un'attività in concorrenza con Enel S.p.A.;
- attesta di non essere amministratore o direttore generale in società concorrenti di Enel S.p.A.

2) Situazioni di incompatibilità previste dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013

Tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di politiche per la remunerazione dei vertici aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

HR

- attesta di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Enel S.p.A.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e integrazioni, nella parte in cui vieta alle pubbliche amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da esse controllate e di accettare che le cariche di cui al periodo precedente siano comunque consentite a titolo gratuito.

In relazione alla vigente *policy* (adottata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. in data 19 dicembre 2006, in attuazione di quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, quale da ultimo modificata in data 18 dicembre 2012) in merito al numero massimo di incarichi che i componenti del Consiglio stesso possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, dichiara di non rivestire attualmente alcun incarico rilevante ai fini di detta *policy*.

Dichiara inoltre di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

Roma, 16 marzo 2017

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Meucci', written over a horizontal line.

(Firma)

FRANCESCO STARACE

Francesco Starace è amministratore delegato di Enel S.p.A. dal maggio 2014.

Starace è entrato a far parte del Gruppo Enel nel 2000, ha ricoperto varie posizioni manageriali di primo piano, tra cui quella di Direttore dell'Area di Business Power (da luglio 2002 a ottobre 2005) e di Direttore della Divisione Mercato (da novembre 2005 a settembre 2008). Inoltre, dal 2008 al 2014 è stato amministratore delegato e direttore generale di Enel Green Power, società del Gruppo dedicata alla generazione di energia da fonti rinnovabili e tra i principali protagonisti nel settore delle rinnovabili a livello globale. A novembre 2010, Starace ha guidato il collocamento della società sui listini delle Borse di Milano e Madrid con una capitalizzazione di mercato pari a 8 miliardi di euro.

Ha iniziato la sua carriera nella gestione della costruzione di impianti di generazione elettrica, inizialmente nel gruppo General Electric, poi in ABB Group e successivamente in Alstom Power Corporation, come responsabile delle vendite globali per la Divisione turbine a gas.

Francesco Starace ha ulteriormente consolidato la sua esperienza professionale a livello internazionale, avendo lavorato negli Stati Uniti, in Arabia Saudita, Egitto e Bulgaria.

A maggio del 2015 è stato nominato nel consiglio di amministrazione del Global Compact delle Nazioni Unite. Inoltre, da giugno 2014 è anche membro dell'Advisory Board dell'iniziativa Sustainable Energy 4 All delle Nazioni Unite. Nel gennaio 2016, inoltre, è stato nominato co-presidente dell'Energy Utilities and Energy Technologies Community del World Economic Forum. Nell'ottobre 2016 è stato nominato copresidente del B20 Climate & Resource Efficiency Task Force.

Si è laureato in ingegneria nucleare presso il Politecnico di Milano. Sposato e padre di due figli, è un ciclista, un tifoso della Roma ed è un appassionato di poesia.



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Alfredo Antoniozzi, nato a Cosenza il 18/03/1956, codice fiscale NTNLRD56C18D086W, in relazione alla sua indicazione da parte dell’Azionista Ministero dell’Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A., in vista della nomina di tale organo sociale da parte della Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 4 maggio 2017 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.

e **attesta**, sotto la propria responsabilità,

l’insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla normativa vigente e/o dallo Statuto sociale di Enel S.p.A. in relazione alla carica di Amministratore di quest’ultima, nonché l’esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la predetta carica. In particolare, sotto la propria responsabilità il sottoscritto attesta quanto segue:

A. REQUISITI DI ONORABILITÀ

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:

- dall’art. 147-*quinquies*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “Testo Unico della Finanza”), che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell’art. 148, comma 4, del medesimo Testo Unico della Finanza (per i quali si fa attualmente riferimento all’art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- dall’art. 14-*bis* dello Statuto sociale di Enel S.p.A.



B. REQUISITI DI INDIPENDENZA

1) Requisiti di indipendenza previsti dalla legge (Testo Unico della Finanza)

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 14.3, comma 2, dello Statuto sociale di Enel S.p.A. e dall'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

2) Requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate

Tenuto conto di quanto raccomandato dal commento all'art. 5 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice di Autodisciplina"), al quale Enel aderisce:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori di società con azioni quotate individuati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

C. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

1) Situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 del codice civile

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2390, comma 1, del codice civile:

- attesta di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti di Enel S.p.A.;
- attesta di non esercitare, per conto proprio o per conto di terzi, un'attività in concorrenza con Enel S.p.A.;
- attesta di non essere amministratore o direttore generale in società concorrenti di Enel S.p.A.

2) Situazioni di incompatibilità previste dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013

Tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di politiche per la remunerazione dei vertici aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:



- attesta di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Enel S.p.A.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e integrazioni, nella parte in cui vieta alle pubbliche amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da esse controllate e di accettare che le cariche di cui al periodo precedente siano comunque consentite a titolo gratuito.

In relazione alla vigente *policy* (adottata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. in data 19 dicembre 2006, in attuazione di quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, quale da ultimo modificata in data 18 dicembre 2012) in merito al numero massimo di incarichi che i componenti del Consiglio stesso possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, dichiara di non rivestire attualmente alcun incarico rilevante ai fini di detta *policy*.

Dichiara inoltre di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

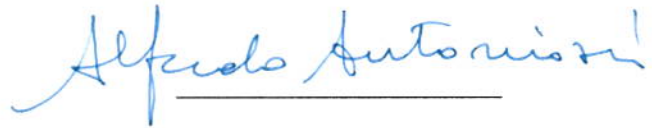


Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

Roma, 16 marzo 2017

In fede

A handwritten signature in blue ink, reading "Alfredo Antonioni", written over a horizontal line.

(Firma)

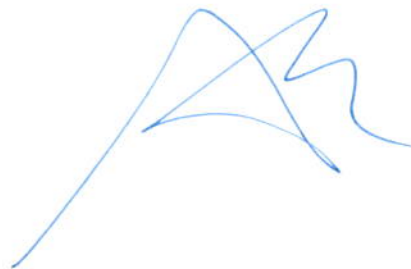
ALFREDO ANTONIOZZI

Nato nel 1956 a Cosenza, si è laureato in giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1980, conseguendo successivamente una specializzazione in diritto del lavoro e svolgendo la propria attività presso uno studio legale.

Dal 1981 al 1990 è stato Consigliere presso il Comune di Roma, rivestendo la carica di Assessore alle Politiche Educative e, successivamente, quella di Assessore agli Affari Generali, con delega ai rapporti istituzionali e internazionali della Capitale.

E' stato poi, dal 1990 al 2004, Consigliere presso la Regione Lazio, dove ha ricoperto la carica di Assessore ai Trasporti. Dal 2008 al 2012 ha altresì ricoperto l'incarico di Assessore al Patrimonio e ai Progetti Speciali per il Comune di Roma.

Dal 2004 al 2014 è stato Deputato al Parlamento Europeo, dove è stato componente della Commissione Giustizia, della Commissione Giuridica e della Commissione Affari Costituzionali. Nel medesimo periodo ha inoltre fatto parte delle Delegazioni per le relazioni UE con gli Stati Uniti, con la Penisola Arabica e con l'America Centrale, nonché della Delegazione alla Commissione parlamentare UE-Messico. Consigliere di amministrazione dell'Enel dal maggio 2015.



DICHIARAZIONE

La sottoscritta Paola Girdinio, nata a Genova l'11 aprile 1956, codice fiscale GRDPLA56D51D969K, in relazione alla sua indicazione da parte dell'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A., in vista della nomina di tale organo sociale da parte della Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 4 maggio 2017 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.

e **attesta**, sotto la propria responsabilità,

l'insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla normativa vigente e/o dallo Statuto sociale di Enel S.p.A. in relazione alla carica di Amministratore di quest'ultima, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la predetta carica. In particolare, sotto la propria responsabilità la sottoscritta attesta quanto segue:

A. REQUISITI DI ONORABILITÀ

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:

- dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del medesimo Testo Unico della Finanza (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- dall'art. 14-*bis* dello Statuto sociale di Enel S.p.A.



B. REQUISITI DI INDIPENDENZA

1) Requisiti di indipendenza previsti dalla legge (Testo Unico della Finanza)

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 14.3, comma 2, dello Statuto sociale di Enel S.p.A. e dall'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

2) Requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate

Tenuto conto di quanto raccomandato dal commento all'art. 5 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice di Autodisciplina"), al quale Enel aderisce:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori di società con azioni quotate individuati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

C. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

1) Situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 del codice civile

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2390, comma 1, del codice civile:

- attesta di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti di Enel S.p.A.;
- attesta di non esercitare, per conto proprio o per conto di terzi, un'attività in concorrenza con Enel S.p.A.;
- attesta di non essere amministratore o direttore generale in società concorrenti di Enel S.p.A.

2) Situazioni di incompatibilità previste dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013

Tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di politiche per la remunerazione dei vertici aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- attesta di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Enel S.p.A.

La sottoscritta dichiara di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e integrazioni, nella parte in cui vieta alle pubbliche amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da esse controllate e di accettare che le cariche di cui al periodo precedente siano comunque consentite a titolo gratuito.

In relazione alla vigente *policy* (adottata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. in data 19 dicembre 2006, in attuazione di quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, quale da ultimo modificata in data 18 dicembre 2012) in merito al numero massimo di incarichi che i componenti del Consiglio stesso possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, dichiara di rivestire attualmente il seguente incarico rilevante ai fini di detta *policy*⁽¹⁾:

- Consigliere di Amministrazione indipendente di Banca Carige S.p.A. (società con azioni quotate presso la Borsa Italiana).

⁽¹⁾ Si prega di indicare nei punti elenco che seguono gli incarichi negli organi di amministrazione (specificando se il ruolo svolto è esecutivo ovvero non esecutivo) e/o di controllo (solo se il ruolo svolto è di componente effettivo) attualmente ricoperti dal candidato nelle seguenti tipologie di società: (i) società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri; (ii) società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario; (iii) altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati al precedente punto (ii), abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di euro in base all'ultimo bilancio approvato.

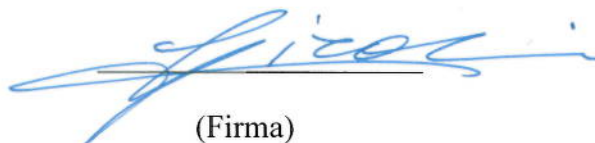
Dichiara inoltre di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

Roma, 16 marzo 2017

In fede



(Firma)

PAOLA GIRDINIO

Si è laureata in scienze fisiche presso l'Università di Genova, dove ha svolto inizialmente attività di ricercatrice (dal 1983 al 1987) ed è successivamente divenuta dapprima professore associato (dal 1987 al 2000) e, quindi, professore ordinario (dal 2000 a tutt'oggi) di elettrotecnica presso la facoltà di ingegneria. Presso la medesima Università di Genova è stata inoltre presidente del corso di studi di ingegneria elettrica (dal 2001 al 2007), membro del consiglio direttivo del centro di formazione permanente (dal 2006 al 2008), direttrice del dipartimento di ingegneria elettrica (dal 2007 al 2008), preside della facoltà di ingegneria (dal 2008 al 2012), membro del consiglio di amministrazione di ateneo (dal 2012 al 2016). È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali, nelle quali si è occupata prevalentemente dei fenomeni elettromagnetici e della relativa compatibilità industriale. Consigliere di amministrazione di Ansaldo STS dal 2011 al 2014, e di Ansaldo Energia (dal 2014 al 2016), del Distretto ligure delle tecnologie marine (dal 2010 al 2016), ricopre attualmente analogo incarico in Banca Carige (dal 2016) e nella società D'Appolonia del Gruppo Rina (dal 2011).

È stata inoltre membro del consiglio di reggenza di Genova della Banca d'Italia (dal 2011 al 2016) ed è attualmente presidente del comitato scientifico del progetto "smart city" promosso dal Comune di Genova (dal 2011), e membro del comitato scientifico di Eurispes (dal 2013).

Dal 2015 è presidente dell'Osservatorio Nazionale per la *Cyber Security*, la resilienza e la *business continuity* dei sistemi elettrici, di cui fanno parte alcune delle più importanti aziende nazionali del settore.

Consigliere di amministrazione dell'Enel dal maggio 2014.



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Alberto Bianchi, nato a Pistoia il 16/05/1954, codice fiscale BNCLRT54E16G713Z, in relazione alla sua indicazione da parte dell’Azionista Ministero dell’Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A., in vista della nomina di tale organo sociale da parte della Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 4 maggio 2017 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.

e attesta, sotto la propria responsabilità,

l’insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla normativa vigente e/o dallo Statuto sociale di Enel S.p.A. in relazione alla carica di Amministratore di quest’ultima, nonché l’esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la predetta carica. In particolare, sotto la propria responsabilità il sottoscritto attesta quanto segue:

A. REQUISITI DI ONORABILITÀ

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:

- dall’art. 147-*quinquies*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “Testo Unico della Finanza”), che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell’art. 148, comma 4, del medesimo Testo Unico della Finanza (per i quali si fa attualmente riferimento all’art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- dall’art. 14-*bis* dello Statuto sociale di Enel S.p.A.



B. REQUISITI DI INDIPENDENZA

1) Requisiti di indipendenza previsti dalla legge (Testo Unico della Finanza)

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 14.3, comma 2, dello Statuto sociale di Enel S.p.A. e dall'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

2) Requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate

Tenuto conto di quanto raccomandato dal commento all'art. 5 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice di Autodisciplina"), al quale Enel aderisce:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori di società con azioni quotate individuati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

C. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

1) Situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 del codice civile

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2390, comma 1, del codice civile:

- attesta di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti di Enel S.p.A.;
- attesta di non esercitare, per conto proprio o per conto di terzi, un'attività in concorrenza con Enel S.p.A.;
- attesta di non essere amministratore o direttore generale in società concorrenti di Enel S.p.A.

2) Situazioni di incompatibilità previste dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013

Tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di politiche per la remunerazione dei vertici aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

Atti 2

- attesta di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Enel S.p.A.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e integrazioni, nella parte in cui vieta alle pubbliche amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da esse controllate e di accettare che le cariche di cui al periodo precedente siano comunque consentite a titolo gratuito.

In relazione alla vigente *policy* (adottata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. in data 19 dicembre 2006, in attuazione di quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, quale da ultimo modificata in data 18 dicembre 2012) in merito al numero massimo di incarichi che i componenti del Consiglio stesso possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, dichiara di non rivestire attualmente alcun incarico rilevante ai fini di detta *policy*.

Dichiara inoltre di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente al



Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

Roma, 16 marzo 2017

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AZU', written over a horizontal line.

(Firma)

ALBERTO BIANCHI

Nato nel 1954 a Pistoia, dopo essersi laureato in giurisprudenza ed avere conseguito l'abilitazione alla professione di avvocato, ha iniziato ad esercitare la professione forense nel 1986 nei settori del diritto amministrativo, commerciale, societario e fallimentare. In tale ambito, ha svolto la propria attività inizialmente presso lo studio legale del Prof. Alberto Predieri (dal 1983 al 2001); alla scomparsa del titolare (nell'agosto del 2001), ha fondato lo studio Bianchi e Associati, con sede principale a Firenze e sedi secondarie a Roma e Milano. Dal 2001 al 2007 è stato commissario liquidatore dell'EFIM (ente per il finanziamento delle industrie manifatturiere); dopo la soppressione di quest'ultimo, è stato nominato (nel luglio del 2007) dal Ministro dell'Economia e delle Finanze commissario "ad acta" sulle società in liquidazione coatta amministrativa gestite da Ligestra (società del Gruppo Fintecna), funzione che esercita tuttora. È stato inoltre componente del collegio dei liquidatori di Finanziaria Ernesto Breda (dal 1994 al 2001), consigliere di amministrazione di Rai New Media, presidente di Firenze Fiera (dal 2002 al 2006) e di Dada (*internet company* quotata in borsa, dal 2011 al 2013).

È attualmente presidente del consiglio di amministrazione della "Edizioni di Storia e Letteratura", nonché consigliere di amministrazione e revisore di alcune fondazioni ed associazioni.

Dal marzo 2016 è componente del Comitato di Indirizzo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Consigliere di amministrazione dell'Enel dal maggio 2014.



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Alberto Pera, nato a Albisola Superiore (SV) il 4 novembre 1949, codice fiscale PRELRT49S04A166X, in relazione alla sua indicazione da parte dell’Azionista Ministero dell’Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana a candidato componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A., in vista della nomina di tale organo sociale da parte della Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 4 maggio 2017 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.

e **attesta**, sotto la propria responsabilità,

l’insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla normativa vigente e/o dallo Statuto sociale di Enel S.p.A. in relazione alla carica di Amministratore di quest’ultima, nonché l’esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la predetta carica. In particolare, sotto la propria responsabilità il sottoscritto attesta quanto segue:

A. REQUISITI DI ONORABILITÀ

Attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti:

- dall’art. 147-*quinquies*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “Testo Unico della Finanza”), che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell’art. 148, comma 4, del medesimo Testo Unico della Finanza (per i quali si fa attualmente riferimento all’art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- dall’art. 14-*bis* dello Statuto sociale di Enel S.p.A.

B. REQUISITI DI INDIPENDENZA

1) Requisiti di indipendenza previsti dalla legge (Testo Unico della Finanza)

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 14.3, comma 2, dello Statuto sociale di Enel S.p.A. e dall'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

2) Requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate

Tenuto conto di quanto raccomandato dal commento all'art. 5 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice di Autodisciplina"), al quale Enel aderisce:

attesta di essere in possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori di società con azioni quotate individuati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

C. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

1) Situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 del codice civile

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2390, comma 1, del codice civile:

- attesta di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti di Enel S.p.A.;
- attesta di non esercitare, per conto proprio o per conto di terzi, un'attività in concorrenza con Enel S.p.A.;
- attesta di non essere amministratore o direttore generale in società concorrenti di Enel S.p.A.

2) Situazioni di incompatibilità previste dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013

Tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di politiche per la remunerazione dei vertici aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:



- attesta di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Enel S.p.A.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e integrazioni, nella parte in cui vieta alle pubbliche amministrazioni di conferire, a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo delle società da esse controllate e di accettare che le cariche di cui al periodo precedente siano comunque consentite a titolo gratuito.



In relazione alla vigente *policy* (adottata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. in data 19 dicembre 2006, in attuazione di quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, quale da ultimo modificata in data 18 dicembre 2012) in merito al numero massimo di incarichi che i componenti del Consiglio stesso possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, dichiara di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini di detta *policy*⁽¹⁾:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bancapulia S.p.A.;
- Consigliere di Amministrazione non esecutivo di Veneto Banca S.p.A..

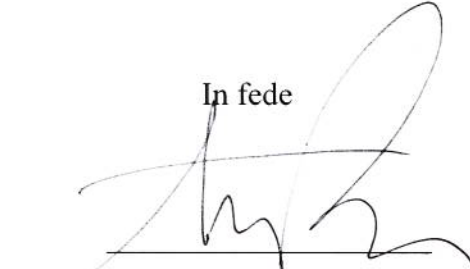
(¹) Si prega di indicare nei punti elenco che seguono gli incarichi negli organi di amministrazione (specificando se il ruolo svolto è esecutivo ovvero non esecutivo) e/o di controllo (solo se il ruolo svolto è di componente effettivo) attualmente ricoperti dal candidato nelle seguenti tipologie di società: (i) società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri; (ii) società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario; (iii) altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati al precedente punto (ii), abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di euro in base all'ultimo bilancio approvato.

Dichiara inoltre di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali sopra indicati.

Roma, 16 marzo 2017

In fede

(Firma)

ALBERTO PERA

Nato nel 1949 ad Albisola Superiore (Savona), si è laureato in economia presso l'Università "La Sapienza" di Roma e in giurisprudenza presso l'Università di Macerata, conseguendo anche l'abilitazione alla professione di avvocato e un master in "science in economics" presso la London School of Economics.

Dopo un periodo come ricercatore presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma (1974-1978), è divenuto responsabile dell'analisi dei mercati monetari presso la Banca Nazionale del Lavoro (dal 1978 al 1979), ed è stato quindi economista presso la divisione mercati internazionali dei capitali del Fondo Monetario Internazionale (dal 1980 al 1985).

Direttore degli studi economici dell'IRI (dal 1985 al 1990, dove si è occupato tra l'altro dei temi legati alla privatizzazione delle imprese facenti capo all'IRI e della liberalizzazione dei mercati), è stato quindi consigliere del Ministero dell'Industria per le politiche industriali della concorrenza (dal 1986 al 1990, curando la stesura della prima legge *antitrust* italiana); in tale periodo è stato consigliere di amministrazione di Italcable (Gruppo STET, dal 1986 al 1990) e presidente della Seleco (dal 1988 al 1990).

Dal 1987 al 1991 è stato inoltre professore titolare del corso di Economia dell'Impresa Pubblica presso l'Università Cattolica di Milano.

Primo Segretario Generale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (dal 1990 al 2000), ha rappresentato tra l'altro la medesima Autorità alle riunioni dei direttori generali della concorrenza dei Paesi membri dell'Unione Europea.

Dal 2001 al 2014 è stato socio dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, di cui ha fondato il dipartimento antitrust e regolazione, e in cui riveste la qualità di of counsel dal gennaio 2015.

È attualmente presidente del consiglio di amministrazione di Bancapulia (da settembre 2016) e consigliere di amministrazione della controllante Veneto Banca (da agosto 2016).

Consigliere di amministrazione dell'Enel dal maggio 2014.



BANCA D'ITALIA
*Servizio Regolamento
Operazioni Finanziarie e
Pagamenti*

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL
REGOLAMENTO BANCA D'ITALIA E CONSOB DEL
22 FEBBRAIO 2008

Numero progressivo annuo: 7

Si comunica che alla data del 07/04/2017 il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma, C.F. 80415740580**, partecipa al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. con i seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Descrizione	Quantità
IT0003128367	ENEL S.p.A.	2.397.856.331

Su detti strumenti risultano le seguenti annotazioni:

NESSUNA

La presente comunicazione, avente efficacia fino al 10/04/2017, viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 10/04/2017

L'intermediario
BANCA D'ITALIA

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

G. Cellai

